

Siccità, il ministro Lollobrigida a Siracusa: “Interventi strutturali e basta ritardi”

Da ieri a Siracusa per una serie di incontri in vista del G7 Agricoltura in programma a settembre, il ministro Francesco Lollobrigida ha fatto anche il punto sull'emergenza siccità che attanaglia la Sicilia. Ed ha illustrato il piano che prevede interventi per recuperare l'acqua ma anche un maggiore controllo sulle perdite lungo le condotte idriche. Su questo fronte, il ministro ha annunciato una task force contro la dispersione idrica illegale composta da Carabinieri, Guardia di Finanza e Forestale siciliana.

E' chiaro che servono massicci investimenti per quegli interventi strutturali oggi mancanti o carenti. Lollobrigida ha rivendicato il lavoro svolto dal governo, con 15 milioni di euro per andare incontro alle difficoltà del settore agricolo siciliano. Ed ha sottolineato come anche la Regione Siciliana si sia mossa seguendo linee di intervento simili.

In Sicilia, però, i ritardi cronici nel completamento degli interventi costringono ad inseguire le emergenze, come nel caso della siccità. Per cui la priorità è completare quanto in corso o avviato, migliorando la capacità di limitare perdite e furti di acqua.